



COMUNE DI TREVISO

SCRITTURA PRIVATA

Prot. Gen. n.

Reg. n.

Convenzione d'incarico per il collaudo tecnico-amministrativo relativo ai "Lavori di costruzione dei nuovi spogliatoi per il centro sportivo S. Paolo (campi da rugby Monigo)" (cod. STR 2015LPSLNC01).

L'ing. Roberta Spigariol, dirigente del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Sport, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Treviso di Treviso, con sede in Treviso, Via Municipio n. 16 (C.F. 80007310263)

e

ing. Alberto Di Martino, nato a Venezia il 30/12/1963 con studio in VE - Mestre in Via Bissolati n. 5, partita IVA 02812370274 C. F. DMRLRT63T30L736R, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Venezia

Premesso:

Che con determinazione dirigenziale n. **XXXX** del **XX/XX/2018** è stato affidato l'incarico per la redazione del **collaudo tecnico-amministrativo** dei "Lavori di costruzione dei nuovi spogliatoi per il centro sportivo S. Paolo (campi da rugby Monigo)" (cod. STR 2015LPSLNC01) nonché assunta la relativa spesa;

- Che l'atto di affidamento è stato pubblicato on-line sul sito del Comune ai sensi del D.lgs 33/2013;
- Che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del professionista;

tutto cio' premesso, ritenuto la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

convengono e stipulano quanto segue



COMUNE DI TREVISO

ART. 1 Oggetto dell'incarico

Il Comune di Treviso (di seguito Amministrazione) affida all'ing. Alberto Di Martino come in premessa specificato, l'incarico per la redazione del collaudo tecnico-amministrativo in relazione ai "Lavori di costruzione dei nuovi spogliatoi per il centro sportivo S. Paolo (campi da rugby Monigo)".

Il Professionista risponde direttamente dell'attività svolta, compresa quella dei suoi incaricati, sollevando il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico assumendo ogni responsabilità relativa, ai sensi dell'art. 2232 del codice civile in quanto compatibili e dell'art. 90, comma 7 del D.lgs 163/2006.

Il Professionista dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, per sé e per i propri collaboratori di avere tutti i requisiti, abilitazioni titoli prescritti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico.

ART. 2 Descrizione dell'incarico

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Collaudo.



COMUNE DI TREVISO

La prestazione professionale comprende le seguenti attività:

- l'esame, le verifiche e le prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnica delle opere eseguite alle prescrizioni del progetto e del contratto e delle eventuali perizie di variante approvate;
- la relazione illustrativa delle opere;
- la verifica tecnico-contabile delle misure delle opere e dei relativi prezzi applicati;
- l'esame e il parere sulle eventuali riserve presentate dall'appaltatore;
- la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relativi provvedimenti amministrativi, delle varianti e atti amministrativi connessi;
- l'accertamento della completezza dei documenti progettuali e contrattuali acquisiti;
- l'acquisizione dei verbali delle visite con descrizione delle verifiche eseguite anche in relazione alla funzionalità degli impianti;
- l'acquisizione del verbale di collaudo statico;
- l'acquisizione delle certificazioni dei materiali e attrezzature soggette a certificazioni e/o dichiarazioni di conformità;
- l'eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi;
- relazione acclarante i rapporti con la Regione Veneto in relazione al finanziamento dalla stessa erogato. A questo proposito si evidenzia che parte dei lavori e delle voci del quadro economico di progetto non sono state ammesse a contributo.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento che fornirà la documentazione tecnico amministrativa necessaria all'espletamento della prestazione.



COMUNE DI TREVISO

ART. 3 Consegna della documentazione

L'Amministrazione comunale consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico (in formato digitale salvo per gli elaborati progettuali) e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

ART. 4 Modalità di svolgimento dell'incarico

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 ed in particolare dall'art. 216 al 238, nonché la vigente normativa in materia di LL.PP.

ART. 5 Incompatibilità

Il collaudatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, inclusi i requisiti e la regolarità contributiva previsti dall'art. 38 e 90 del D.Lgs. 163/2006, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e all'art. 54 del "Regolamento dei contratti" del Comune di Treviso, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 23 febbraio 1995.



COMUNE DI TREVISO

Attesta inoltre che non sussistono le incompatibilità previste dall'art. 48, comma 4 della L.R. n. 27 del 7.11.2003 e dal "Provvedimento per l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi di collaudo" approvato con DGR n. 1030 del 18.03.2005.

ART. 6 Tempo utile, ritardi, penalità

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 45 giorni (quarantacinque) dalla firma della presente Convenzione; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

E' comunque fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sul professionista per eventuali danni causati da inadempienza nello svolgimento del servizio o da ritardi nella consegna degli elaborati.

Si evidenzia che i lavori oggetto di collaudo beneficiano del contributo regionale di cui L. R. 27/2003, - DGRV n. 2564 del 9/12/2011 e n. 1763 del 01/12/2015 e che l'Amministrazione, pena la revoca del contributo, è tenuta alla



COMUNE DI TREVISO

rendicontazione delle spese secondo la Convenzione sottoscritta dalla Regione Veneto e il Comune di Treviso in data 3/09/2012 e Appendice del 11/8/2016 di cui si consegna copia al professionista.

ART. 7 Onorari

L'onorario per la redazione del collaudo tecnico-amministrativo viene computato, come da offerta del professionista incaricato agli atti del Settore LL.PP., Infrastrutture e Sport, applicando un ribasso percentuale pari al xx.xx% (xxxxxxxxxxxxxxxx/xx per cento) sul corrispettivo posto a base di gara - **come previsto dalla Tabella Determinazione dei Corrispettivi per Servizi relativi all'Architettura e all'Ingegneria ai sensi del D.M. 17/6/2016** - per un ammontare di Euro X.XXX,xx (IVA e oneri previdenziali esclusi);

Il compenso di cui sopra è da considerarsi comprensivo di ogni onere e spesa per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

ART. 8 Modalità di pagamento

L'onorario di cui all'articolo precedente sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla consegna del certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora lo stesso sia rispondente e conforme alla normativa vigente e non sia stato oggetto di contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale, su presentazione di fattura anche priva di vidimazione dell'ordine.

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

Interruzione dell'incarico.

Nel caso di interruzione dell'incarico da parte del collaudatore, in assenza della certificazione di cui al punto precedente, possono essere riconosciute



COMUNE DI TREVISO

esclusivamente le spese sostenute e regolarmente documentate.

ART. 9 Tracciabilità e pagamenti

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o poste italiane spa.

Ai sensi del citato art. 3 il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dei precedenti commi.

Il codice identificativo di gara (CIG) da indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione è il seguente: _____

Il CUP è il seguente: E45H16000000006

ART. 10 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il foro di Treviso.

ART. 11 Spese di contratto

Saranno a carico del soggetto incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria ed esclusi



COMUNE DI TREVISO

IVA e contributi previdenziali se dovuti. Le parti dichiarano che i corrispettivi derivanti dalla presente convenzione sono soggetti IVA. La presente costituisce scrittura privata con registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Saranno a carico del Professionista incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria.

Sono a carico dell'appaltatore i bolli da apporre sul certificato di collaudo (art. 61 del capitolato speciale) .

ART. 12 Incompatibilità

Il Professionista, con la sottoscrizione della presente, dichiara sotto la propria responsabilità che non vi è incompatibilità tra l'incarico oggetto della presente convenzione e la sua posizione, con particolare riferimento a quanto precisato all'articolo 54 del "regolamento dei contratti" del Comune di Treviso approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 18/1995. Resta ferma ogni altra causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente.

ART. 13 Spesa

Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente disciplinare presuntivamente ammontano a Euro _____, comprensivi degli oneri previdenziali (Euro _____ 4%) e fiscali (Euro _____ IVA 22%), come da preventivo di parcella allegato/del XX/XX/XXXX.

ART. 14 Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alla **Tabella Determinazione dei Corrispettivi per Servizi relativi all'Architettura e all'Ingegneria ai sensi del D.M. 17/6/2016** in premessa



COMUNE DI TREVISO

riportata, nonché subordinatamente a quanto dispongono in proposito i Consigli nazionali, le Federazioni regionali e gli Ordini Provinciali di appartenenza.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ing. Roberta Spigariol

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Ing. Alberto Di Martino

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile l'incaricato dichiara di approvare specificatamente gli articoli n. 6 (tempo utile, ritardi penali), n. 7 (onorari), n. 10 (controversie) della presente convenzione.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Ing. Alberto Di Martino

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa e avente
validità dalla data dell'ultima firma digitale*
